

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n°10595

Roma, 10/11/2015

ALL'ASSESSORE REGIONALE
DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI
DI PUBBLICA UTILITÀ

ALL'ASSESSORE REGIONALE
AL TERRITORIO E AMBIENTE

AL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
AMBIENTE

AL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO ENERGIA

AL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELL'ACQUA
E DEI RIFIUTI

AI DIRIGENTI REFERENTI TECNICI
LORO SEDI

Oggetto: Report riunione tecnica di gruppo misto unificata - Commissione Ambiente ed Energia del 29 Ottobre 2015 ore 11.30 presso la sede della Conferenza Stato-Regioni, Via della Stamperia n. 8 – Roma.

Giorno 29 Ottobre 2015 alle ore 11.30 si è svolta una riunione tecnica di gruppo misto unificata della Commissione Ambiente ed Energia presso la sede della Conferenza Stato-Regioni Via della Stamperia n. 8 (Sala 1A - piano seminterrato) – Roma, con il seguente ordine del giorno:

- schema di decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di incentivazione della produzione di energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non fotovoltaiche.

Alla riunione erano presenti i rappresentanti della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero per le Attività Finanziarie, dell'ANCI, e delle Regioni Lazio, Umbria, Toscana, Puglia, Lombardia, Basilicata, Sardegna, Piemonte, Calabria, Veneto e Campania.

In rappresentanza della Regione Siciliana era presente l'Ing. Pietro Lo Monaco Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Il sottoscritto Dott. Roberto Calogero Antonio Asaro era presente nella qualità di referente per il Dipartimento Affari Extraregionali della Regione Siciliana sede di Roma.

La Dott.ssa Marcella Grana, Dirigente della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni, ha introdotto l'argomento all'ordine del giorno ed ha chiesto alla Dott.ssa Silvia Riva del Coordinamento Energia di relazionare sullo stato dell'iter del provvedimento in esame.

La Dott.ssa Grana ha chiesto ai rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico di esprimersi sulle proposte di emendamento inoltrate dal Coordinamento interregionale Energia, in seguito al rinvio alla C.U. del 5 Novembre p.v. dello schema di decreto, richiesto dai Presidenti delle Regioni e P.A.

Il Dott. Luciano Barra (Ministero dello Sviluppo Economico) in premessa ha comunicato che alcune proposte emendative pervenute dalle Regioni non possono essere accolte dai tre Ministeri concertanti (cfr. i contingenti) e ha tenuto a precisare che:

- rispetto alla prima versione dello schema di D.M. è stata accolta la richiesta di un contingente per le procedure ad asta per gli impianti a biomassa (art. 9);
- non è condivisibile l'assunto, richiamato anche dal Coordinamento Politiche agricole, che con questo decreto si penalizzerebbe la filiera delle biomasse rispetto alla fonte eolica;

./.

- spesso si cita la filiera delle biomasse quale fonte in grado di incrementare occupazione e sviluppo locale, trascurando però l'aspetto del costo degli incentivi in argomento che, rapportato al numero effettivo degli occupati, è molto alto;
- sostenere la fonte eolica equivarrebbe a sostenere la principale realtà imprenditoriale di settore che opera sul territorio nazionale.

Il Dott. Barra ha inoltre ricordato altre aperture governative che hanno portato ad accogliere:

- la modifica del parametro Re (art.31);
- la valenza assegnata alle caratteristiche ambientali degli impianti con l'introduzione di penalità per gli impianti a biomassa e a biogas e con le modifiche introdotte per l'idroelettrico sia per i requisiti per l'accesso diretto sia per gli impianti a registro;
- la richiesta di tutelare gli impianti già realizzati (cfr. modifica art. 3, comma 1), consentendo anche in tali casi la partecipazione alle procedure per l'attribuzione degli incentivi previste da questo DM.

Il Dott. Barra ha proseguito il suo intervento comunicando che:

- rispetto alla possibilità di consentire agli impianti già collocati utilmente in graduatoria in procedure a registro ex DM 6/7/2012 e successivamente esclusi a seguito di verifiche del Gestore Servizi Energetici (GSE), non è possibile inserire una norma ad hoc in questo provvedimento, sul presupposto che il GSE darà corso in via amministrativa all'orientamento giurisprudenziale emerso. In particolare non ha ritenuto opportuno l'inserimento di un emendamento che va a sminuire la rilevanza e l'efficacia dei controlli del GSE.
- in merito alla richiesta di emendamento all'art. 7 comma 1 lettere a) e d) ha ribadito che la questione si risolverà, in ogni caso, in via amministrativa attuando l'orientamento giurisprudenziale emerso, senza necessità di una modifica normativa in questo decreto.

La **Regione Siciliana** ha poi chiesto di illustrare nuovamente il proprio documento e in particolare la richiesta di **modificare i contingenti**, come esposto dalle Regioni il 12 ottobre u.s.

La Regione Sicilia ha rimarcato in proposito che la richiesta di riduzione del contingente per il grande solare termodinamico a beneficio del piccolo termodinamico è motivata tecnicamente. Inoltre, ha sottolineato la criticità degli impianti per il maxieolico, prevalentemente insistenti in Sicilia.

La **Regione Puglia** (Coordinamento Politiche agricole) ha aderito alle considerazioni della Regione Sicilia, in particolare a sostegno della filiera locale delle biomasse.

Il Dott. Barra ha ribadito tuttavia che con le tariffe elettriche non si può pensare di promuovere lo sviluppo rurale.

La Regione Veneto è poi intervenuta a sostegno della richiesta di incrementare il minieolico, con un aumento delle tariffe.

La Dott.ssa Riva ha chiesto di trattare il tema dell'esaustività tanto della Tabella dei sottoprodotti 1-A, chiedendo di valorizzare ciò che è sottoprodotto ex art. 184-bis del d.lgs. 152/06, quanto della Tabella 1-B delle specie arboree.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha precisato che il decreto rinvia alla procedura di aggiornamento delle Tabelle con specifico decreto ed ha informato i presenti che il DM sui sottoprodotti è attualmente al vaglio del Consiglio di Stato.

Per quanto riguarda la Tabella 1-B il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiesto al Coordinamento politiche agricole di indicare in modo puntuale le specie arboree da aggiungere in questo decreto.

Il Dott. Barra con riferimento alle altre proposte pervenute dalle Regioni si è così espresso:

- ha confermato di non poter accogliere l'incremento della soglia per gli impianti a biogas a 250 Kw;
- ha espresso forti perplessità rispetto alla richiesta di prorogare il termine per l'accesso diretto degli impianti sotto soglia, attuando una procedura diversificata come esposto nella nota del Coordinamento Politiche agricole e della Regione Calabria;
- relativamente ai contingenti, ha espresso la possibilità di un incremento per gli impianti solari termodinamici di piccola taglia, in quanto con questo decreto il Ministero per lo Sviluppo Economico intende valorizzare questo settore su precisa indicazione politica.

In conclusione dell'incontro, la Dott.ssa Grana ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di trasmettere al più presto il nuovo testo del DM con le ultime modifiche affinché le Regioni possano esaminarlo entro il 4 novembre p.v.

Si rimane a disposizione per ogni utile chiarimento.

Il Referente

Funzionario Direttivo

Dott. Roberto Calogero Antonio Asaro

firmato

Visto

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pietro Antonello Rinaldi

firmato

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio di Roma: Dott. Pietro Rinaldi – Tel. 06 49272720

e-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it